

Data di pubblicazione: 10/12/2020

Nome allegato: INPS\_Concorso Avvocati\_Gara

Sale\_Chiarimenti.pdf

CIG: nessun CIG

Nome procedura: Affidamento del "Servizio di locazione temporanea di locali arredati e attrezzati situati nel territorio comunale di Roma ove svolgere le operazioni del Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 15 professionisti dell'Area legale – avvocato I livello – nei ruoli del personale dell'INPS" mediante procedura ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.b), del D.L. 76 del 16/7/2020 convertito in legge 120/2020.



### **ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti

#### INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

ex art. 74, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento del «Servizio di locazione temporanea di locali arredati e attrezzati situati nel territorio comunale di Roma ove svolgere le operazioni concorsuali del Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 15 professionisti dell'Area legale – Avvocato I livello – nei ruoli del personale dell'INPS»

**CIG 85080622DF** 

Via Ciro il Grande, n. 21 – 00144 Roma (RM) C.F. 80078750587 – P.IVA 02121151001

### Richiesta di chiarimento n.1

La Legge di gara non richiama la normativa COVID-19 e quindi le misure e le distanze specifiche richieste dalla suddetta normativa speciale per lo svolgimento di concorsi pubblici. Si chiede quindi di confermare che la presente gara attiene ad un appalto che verrà eseguito dopo che verrà meno la situazione emergenziale e che quindi l'appalto stesso è sottratto alla normativa COVID-19, soggiacendo pertanto alle normali distanze standard tra postazioni (SPECIFICARE DISTANZE STANDARD).

# Risposta

In relazione alla tempistica di esecuzione dell'appalto e al numero massimo di giornate per l'espletamento delle prove concorsuali, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2 del Capitolato Tecnico, ai sensi del quale:

- «Il Servizio attiene alla messa a disposizione di aule per lo svolgimento delle <u>prove</u> <u>concorsuali</u>, che potranno tenersi <u>nei mesi da gennaio a settembre 2021</u> (con esclusione del mese di agosto, dei giorni festivi, nonché di festività religiose ebraiche e valdesi), <u>per un numero massimo di 6 giorni</u> (3 giornate garantite consecutive e le restanti 3 aventi natura opzionale ed eventuale, in caso di prova preselettiva) [...]»;
- «[...] Le giornate richieste saranno distribuite con le seguenti modalità:
  - 3 giornate consecutive, opzionali ed eventuali, nei mesi di gennaio/luglio 2021 per la eventuale prova preselettiva. In tale occasione, i locali dovranno contenere un massimo di 3.500 candidati per ogni sessione (2 sessioni giornaliere, mattino e pomeriggio) e la prova preselettiva dovrà essere svolta in contemporanea;
  - 2 giornate consecutive, nei mesi di gennaio/settembre 2021 per le prove scritte;
  - <u>1 giornata antecedente alle prove scritte</u> (le tre giornate dovranno essere consecutive), <u>nei</u> <u>mesi di gennaio/settembre 2021</u> per la consegna, il controllo e il posizionamento su ogni banco, dei testi normativi. [...]».

Le prove pertanto si svolgeranno nei tempi sopra descritti salvo che non intervengano norme di legge/provvedimenti governativi, che sospendano e/o impediscano lo svolgimento delle stesse.

### \_\_\_\_

## Richiesta chiarimento n.2

Si chiede di specificare in ogni caso espressamente le distanze che devono essere garantite tra le postazioni, se sono quelle standard (SPECIFICARE DISTANZE STANDARD) o altre specifiche e speciali. In particolare, si chiede di specificare tali distanze con riguardo alla caratteristica richiesta dall'art. 4, lett. C), del Capitolato Tecnico che richiede che "le aule dovranno avere una capienza complessiva pari a: i. almeno 3500 postazioni per l'espletamento della prova preselettiva".

3)Nel dettaglio si chiede di specificare con precisione le distanze che dovranno essere garantire tra le postazioni dei 3.500 candidati per ogni sessione, così come richiesto dall'art. 2 ("Modalità

di Esecuzione") del Capitolato Tecnico. L'istante può garantire la capienza di 3.500 candidati per sessione con l'utilizzo delle distanze standard. Nel caso in cui si dovessero applicare le speciali misure e distante di cui alla normativa COVID-19, l'istante non potrebbe garantire tale capienza e chiede quindi di confermare la possibilità di spalmare il concorso su più giorni per un massimo di 6 giornate.

## Risposta

In relazione al distanziamento tra le postazioni, si rinvia alle previsioni di cui agli art. 2, 4 e 5 del Capitolato Tecnico, ai sensi dei quali:

- «[...] Per le prove scritte e per la giornata dedicata ai controlli, i locali dovranno contenere un massimo di 600 candidati con postazioni alternate da uno spazio vuoto rispetto alle file orizzontali e verticali (unica sessione giornaliera)» (art. 2 del Capitolato Tecnico). A riguardo, si specifica che tale disposizione è da intendersi applicabile anche alle prove scritte di natura preselettiva, per le quali, ai sensi dell'art. 4, lett. c), punto i), «le aule dovranno avere una capienza complessiva pari a almeno 3500 postazioni [...]»;
- «[...] la distanza tra le postazioni deve consentire un agevole attività di sorveglianza [...]»
  (art. 4 del Capitolato Tecnico);
- «[...] L'Aggiudicatario dovrà altresì garantire che, alla data di avvio delle operazioni concorsuali, i locali e gli impianti siano conformi alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute pubblica» (art. 5 del Capitolato Tecnico). A riguardo, si specifica che le richiamate disposizioni in materia di tutela della salute pubblica comprendono anche quelle relative alle misure anti-contagio vigenti alla data di avvio delle operazioni concorsuali e che potranno avere impatti sull'organizzazione logistica dei locali, anche in relazione al distanziamento tra le postazioni.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia in ogni caso che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 10, delle Condizioni Particolari di Servizio, e dall'art. 1 del Capitolato Tecnico, «L'Istituto si riserva la facoltà di concordare con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario della presente procedura le eventuali modifiche operative che si rendessero necessarie a seguito della pubblicazione del bando di concorso, fermo restando il prezzo di aggiudicazione».

# Richiesta di chiarimento n.3

Nel caso in cui codesto Istituto - nel silenzio della Legge di gara - voglia comunque che siano garantire le speciali misure e distanze tra postazioni imposte attualmente dalla normativa COVID-19, si chiede di confermare la possibilità di concedere ulteriori 3 giornate di prove per un totale di 6 giornate, così come prescritto espressamente dai paragrafi 12 e 13 dell'articolo 1 (rubricato "Oggetto e valore dell'Appalto") delle Condizioni Particolari di Servizio, a mente dei quali: "12. Il Servizio si svolgerà, a favore dell'Istituto, nel periodo compreso tra i mesi gennaio/settembre 2021, per numero massimo di 6 (sei) giornate (3 giornate garantite e le restanti aventi natura opzionale ed eventuale, a discrezione dell'Istituto), da erogarsi secondo le modalità di esecuzione descritte nel Capitolato Tecnico allegato alle presenti Condizioni Particolari. 13. La decisione dell'Istituto di addivenire o meno a richieste di giornate ulteriori rispetto alle 3 (tre) minime garantite avrà carattere eventuale e discrezionale e verrà adottata dall'Istituto fino al raggiungimento del numero di giornate massimo suindicato, pari a 6 (sei),

non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte dell'Istituto qualora, nel corso della validità del Contratto non dovessero essere effettuate richieste ulteriori rispetto a quelle minime garantite".

E invero, se si dovessero garantire le maggiori e speciali misure e distanze di cui alla normativa COVID-19, limitare a soli 3 giorni le prove di concorso andrebbe contro lo stesso interesse pubblico, volto alla maggior tutela della salute pubblica e a garantire la massima partecipazione. Si chiede quindi di confermare che la Stazione appaltante - nel caso di applicazione delle misure e delle distanze speciali imposte dalla normativa COVID-19 (che ovviamente richiedono l'impiego di maggiori spazi e sono inclini a limitare il numero di persone riunite per evitare pericolosi assembramenti) - concederà ulteriori 3 giornate per un totale di 6 giornate così come prescritto espressamente dai paragrafi 12 e 13 dell'articolo 1 (rubricato "Oggetto e valore dell'Appalto") delle Condizioni Particolari di Servizio, al fine di consentire lo svolgimento del concorso.4).

### Risposta

In merito alla possibilità di concedere ulteriori 3 giornate di prove per un totale di 6 giornate, si rinvia alle previsioni di cui all'art. 1, comma 13, delle Condizioni Particolari di Servizio e all'art. 2 del Capitolato Tecnico, le quali stabiliscono che:

- «Il Servizio si svolgerà, a favore dell'Istituto, nel periodo compreso tra i mesi gennaio/settembre 2021, per numero massimo di 6 (sei) giornate (3 giornate garantite e le restanti aventi natura opzionale ed eventuale, a discrezione dell'Istituto), da erogarsi secondo le modalità di esecuzione descritte nel Capitolato Tecnico [...]» (art. 1, comma 13, delle Condizioni Particolari di Servizio);
- «[...] Il Servizio attiene alla messa a disposizione di aule per lo svolgimento delle prove concorsuali, che potranno tenersi nei mesi da gennaio a settembre 2021 (con esclusione del mese di agosto, dei giorni festivi, nonché di festività religiose ebraiche e valdesi), per un numero massimo di 6 giorni (3 giornate garantite consecutive e le restanti 3 aventi natura opzionale ed eventuale, in caso di prova preselettiva).

Nel caso in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 600, l'INPS, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva, effettuerà una preselezione consistente in quiz a risposta multipla, per individuare circa 500 candidati da ammettere alle successive prove. [...]

Le giornate richieste saranno distribuite con le seguenti modalità:

 3 giornate consecutive, opzionali ed eventuali, nei mesi di gennaio/luglio 2021 per la eventuale prova preselettiva. [...]» (art. 2 del Capitolato Tecnico).

Alla luce delle disposizioni della *lex specialis* sopra richiamate, si conferma pertanto che la possibile richiesta – opzionale ed eventuale – di tre giornate aggiuntive rispetto alle tre giornate garantite, per un numero massimo di sei giornate, <u>risulta espressamente condizionata alla necessità di espletare la prova preselettiva</u>, ove pervenga un numero di domande di partecipazione al concorso superiore a 600.

\_\_\_\_

#### Richiesta di chiarimento n.4

Si chiede di specificare la natura della caratteristica richiesta dall'art. 4 (rubricato "Caratteristiche tecniche dei locali e dei relativi servizi connessi"), lett. B) del Capitolato Tecnico e precisamente che "le aule dovranno [...] essere sullo stesso piano e viciniori".

Si chiede di confermare se trattasi o meno di requisito minimo di partecipazione, senza del quale l'operatore economico non potrebbe partecipare e, in caso di partecipazione, verrebbe escluso.

# Risposta

In merito alla natura della caratteristica richiesta dall'art. 4, lett. b), del Capitolato Tecnico, e precisamente che "le aule dovranno [...] essere sullo stesso piano e viciniori", si specifica che la stessa non si configura quale requisito di partecipazione, ma quale caratteristica tecnica/logistica dei locali, come confermato dalla previsione dell'apposita penale di cui all'art. 6, lett. b) del Capitolato Tecnico per il caso di inadeguatezza/mancanza degli uffici o locali rispetto a quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato stesso.

#### Richiesta di chiarimento n.5

L'art. 4 (rubricato "Caratteristiche tecniche dei locali e dei relativi servizi connessi") del Capitolato Tecnico specifica che, in mancanza delle caratteristiche richieste [e quindi anche della caratteristica di cui alla Lett. B), per cui "le aule dovranno [...] essere sullo stesso piano e viciniori") la Stazione appaltante si limiterà alla "applicazione di una penale, come disciplinato nell'art. 6 del presente Capitolato". Si chiede di specificare e di quantificare l'importo della penale ai sensi del citato art. 6 nel caso in cui le aule dell'operatore economico concorrente non siano sullo stesso piano e/o non siano viciniori.

# Risposta

In merito all'importo delle penalità per il caso di inadeguatezza/mancanza degli uffici o locali rispetto a quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato stesso, si rinvia alla lett.B della Tabella di cui art. 6 del Capitolato Tecnico, che quantifica tale penalità nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni violazione accertata.

#### Richiesta di chiarimento n.6

Si chiede di confermare che non può partecipare alla procedura un operatore economico i cui locali da adibire al concorso sono privi di agibilità.

## Risposta

In relazione all'agibilità dei locali, si precisa che essa non si configura quale requisito di partecipazione, ma come caratteristica di idoneità tecnica, costruttiva e ambientale dei locali stessi. A riguardo, si specifica che, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Capitolato Tecnico:

- «I locali devono essere conformi ai parametri stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, le strutture dovranno essere conformi ai seguenti parametri edilizi e igienico-sanitari: [...] conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente; [...]»;
- «[...] La difformità dei locali e degli impianti rispetto ai requisiti descritti nel presente articolo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute pubblica, darà facoltà alla

Stazione Appaltante di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1546 del codice civile, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno».